SETTIMO MANDATO AMMINISTRATIVO (Giugno 1985 - Maggio 1990)

a) CRONACA POLITICA

Elezioni amministrative del 12 maggio 1985. Abitanti del Comune N. 10.564 - Elettori N. 8.290. Consiglieri assegnati N. 30. Sistema elettorale a rappresentanza proporzionale. Liste presentate N. 6.

- Lista N. 1 denominata Partito Comunista Italiano Voti riportati N. 1.943 - Seggi N. 9;
- Lista N. 2 denominata Partito Repubblicano Italiano Voti riportati N. 732- Seggi N. 3;
- Lista N. 5 denominata Democrazia Cristiana Voti riportati N. 2.363 - Seggi N. 10;
- Lista N. 6 denominata Partito Socialista Italiano Voti riportati N. 1.934- Seggi N. 8. Le altre liste non vengono citate perché non hanno riportato seggi.

Sono risultati eletti:

1) Agosta Giovan Battista d	con	voti	(lista +p	referenza)	N.	3008
2) Grammatico Cristoforo	»	>>	»	»	N.	2972
3) Croce Antonino	»	>>	»	»	N.	2886
4) Cesarò Vito	>>	>>	»	»	N.	2752
5) Accardo Vito	>>	>>	»	»	N.	2721
6) Galia Gian Cristoforo	>>	>>	»	»	N.	2674
7) Medici Leonardo	>>	>>	>>	»	N.	2663
8) Miceli Vincenzo	>>	»	»	»	N.	2654
9) Bellia Pietro	>>	>>	»	»	N.	2649
10) Giurlanda Francesco	>>	>>	»	»	N.	2632
11) Minaudo Alberto	>>	»	»	»	N.	2631
12) Martorana Biagio	»	»	»	»	N.	2608
13) Spezia Alberto	»	»	»	»	N.	2451
14) Todaro Francesco	»	»	»	»	N.	2370
15) Crapanzano Salvatore	»	»	»	»	N.	2366

16) Catalano Girolamo	con	voti	(lista	+preferenza)	N.	2316
17) Carollo Vito	>>	»	»	»	N.	2302
18) Poma Girolamo	>>	>>	>>	»	N.	2264
19) Oddo Camillo	>>	>>	»	»	N.	2252
20) Martinico Antonino	>>	»	»	»	N.	2220
21) Di Gregorio Pietro	»	»	>>	»	N.	2212
22) Cicala Giuseppe	>>	>>	»	»	N.	2197
23) Sammartano Michele	>>	>>	»	»	N.	2197
24) La Sala Baldassare	>>	>>	»	»	N.	2180
25) Incandela Pietro	>>	>>	»	»	N.	2177
26) Blunda Lucia	>>	»	»	»	N.	2165
27) Todaro Vito	>>	»	>>	»	N.	2157
28) Poma Giuseppe	>>	>>	»	»	N.	1101
29) Savalli Vincenzo	»	>>	»	»	N.	1035
30) Angelo Antonino	>>	»	»	»	N.	1023

Le Giunte Municipali che hanno operato nel corso del mandato:

 Croce Antonino Cesarò Vito Spezia Orazio Agosta Giovan Battista Galia Gian Cristoforo Todaro F.sco Osvaldo Poma Giuseppe 	Sindaco (Del. CC. N. 106 dell'1 1/6/1985); Assessore (Del. CC. N. 107 dell'1 1/6/1985); » » » » »
 Galia Gian Cristoforo Martinico Antonino Grammatico Cristoforo Cicala Giuseppe Medici Leonardo Oddo Camillo La Sala Baldassare 	Sindaco (Del. CC. N. 93 del 20/6/1987); Assessore (Del. CC. N. 96 del 20/6/1987); " " " " " " " "
I) Grammatico Cristoforo2) Bellia Pietro	Sindaco (Del. CC. N. 122 del 26/10/1988); Assessore (Del. CC. N. 123 del 31/10/1988);

- 3) Catalano Girolamo
- 4) Cesarò Vito »
- 5) Minaudo Alberto »
- 6) Savalli Vincenzo
- 7) Spezia Orazio

Si dimette da consigliere comunale Croce Antonino; viene sostituito da Maltese Giuseppe (Del. NN. 104 e 105 del 28/4/1989).

11

b) CRONACA AMMINISTRATIVA

Nel corso del mandato la Giunta Municipale ha adottato N. 7.422 deliberazioni, così distinte per anno:

1986-N. 1411; 1987-N. 1585; 1988-N. 1367; 1989-N. 1451; 1990-N. 1609.

Il Consiglio Comunale ha adottato le seguenti deliberazioni:

Anno 1985 (GiuDic.)	N.	208	di cui N.	71	ratifiche;
Anno 1986	N.	342	di cui N.	91	ratifiche;
Anno 1987	N.	271	di cui N.	39	ratifiche;
Anno 1988	N.	212	di cui N.	41	ratifiche;
Anno 1989	N.	339	di cui N.	82	ratifiche;
Anno 1990 (GenMag.)	N.	87	di cui N.	24	ratifiche;
Totale	N.	1459	di cui N.	348	ratifiche

Protocollo generale del Comune

Anno 1986 - N. 22.091; Anno 1987 - N. 17.825; Anno 1988 - N. 17.658; Anno 1989 N. 19.442; Anno 1990-N. 18.344.

Principale attività amministrativa

Anni 1985/87

- Continua e trova ulteriore incremento il ricorso ai mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere varie.

Le richieste ammontano a circa tre miliardi e mezzo di lire nel semestre giugno-dicembre 1985 (Del. CC. N. 125, 157, 158, 196, 197, 198, 258, 271, 291, 292, 294, 295, 296, 297), a cui vanno aggiunti oltre un miliardo di lire nel 1986 (Del. CC. NN. 136 e 137) ed altri tre miliardi nel 1987 (Del. CC. NN. 36, 59, 60, 61, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 252, 253), per un totale complessivo non lontano a otto miliardi di lire.

Le somme sono state destinate per la realizzazione di opere stradali (oltre 4

- miliardi), opere di illuminazione (un miliardo e 500 milioni), opere idriche (un miliardo e duecento milioni), opere fognarie (oltre un miliardo).
- Vengono banditi concorsi pubblici per l'assunzione negli organici del Comune o in ruoli straordinari per un totale di 42 posti.
- Numerosi progetti esecutivi vengono redatti ed approvati per la costruzione di rete fognaria, sistemazioni di strade e opere di manutenzione, illuminazione, impianti di depurazione; molti dei progetti sono stati realizzati con i mutui prima elencati.
- Il Consiglio Comunale prende in esame i numerosi ricorsi al piano regolatore generale e formula le proprie controdeduzioni (Del. CC. N. 311 del 20/12/1985).
- Vengono affidati i lavori per la costruzione del 'Teatro San Barnaba' con un impegno finanziario di circa 650 milioni (Del. CC. N. 35 del 29/2/1987).
- Vengono affidati i lavori per la costruzione della strada Maltempo-Linciasella con un impegno finanziario di 900 milioni di lire (Del. CC. N. 34 del 29/2/1987).
- Viene acquistata la torre di Bonagia con il complesso circostante (Del. CC. N. 68 del 14/7/1987).
 - Ceduto a privati negli anni novanta verrà ristrutturato e opportunamente adattato, diventerà un grande complesso ricettivo turistico-alberghiero.
- È approvato il progetto esecutivo definitivo per il completamento della Scuola Media (Del. Cc. N. 80 del 26/3/1987).
- Vengono affidati i lavori del depuratore e rete fognante del lato nord per un importo di lire un miliardo e settecento milioni (Del. CC. N. 115 del 14/7/1987).
- Vengono affidati i lavori di completamento della rete fognante del lato sud per un importo di tre miliardi e trecento milioni di lire (Del. CC. N. 116 del 14/7/1987).
- Viene localizzata l'area per la costruzione di 20 alloggi popolari ((Del. CC. N. 189 del 12/11/1987).
- Vengono finalmente affrontati con decisione e programmazione due dei grandi ed irrisolti problemi sociali della comunità: il fognario e l'idrico. Troppo spesso tuttavia si è attinto al mutuo per i finanziamenti.

Anni 1988/90

- L'emergenza idrica, per l'ennesima volta, polarizza l'interesse del Consiglio

Comunale. E abbastanza indicativo che il dibattito si tiene proprio nel mese di gennaio, quando la stagione delle piogge dovrebbe rendere meno grave il disagio (Del. CC. N. 3 del 19/1/1988).

- Vengono affidati i lavori per la costruzione della casa albergo per anziani (Del. CC. N. 22 del 28/3/1988).
- Vengono anche affidati i lavori di costruzione del 2° stralcio del campo sportivo (Del. CC. N. 21 del 28/3/1988), e per il 3° stralcio della scuola media (Del. CC. N. 23 del 28/3/1988).
- Viene finalmente approntato un progetto per una circonvallazione dell'abitato, da Crocevie a Fico. Dopo un primo e modesto intervento l'opera è stata lasciata all'abbandono,
- Il Comitato regionale di urbanistica esamina il piano regolatore del Comune di Valderice e ne rileva la inidoneità. Il Consiglio Comunale dibatte il contenuto di quel primo voto contrario (Del. CC. N. 112 del 9/9/1988).
- Vengono progettate strade e altre infrastrutture pubbliche lungo il litorale di Cortigliolo, fino al torrente Forgia (Del. CC. N. 155 del 18/11/988).
- Si procede all'affidamento dei lavori per la sistemazione della rete idrica (Del. CC. N. 206 del 22/12/1988) e per il completamento del teatro comunale di San Barnaba (Del. CC. N. 207 del 22/12/1988).
- Il Consiglio Comunale, prima controdeduce alle osservazioni del Comitato regionale di urbanistica sul piano regolatore generale (Del. CC. N. 8 del 19/1/1989), dopo rielabora il piano secondo le indicazioni dell'Organo regionale (Del. CC. N. 123 del 9/5/1989).
- Ancora, con periodicità frequente e nel mese di gennaio lo stesso Consiglio discute «sul mancato approvvigionamento idrico di diverse zone del territorio comunale»: il problema ha del drammatico.
- Riconosciuta finalmente l'assoluta priorità, i servizi della distribuzione idrica e delle fogne trovano vari e ripetuti interventi con l'approvazione dei progetti esecutivi per la costruzione delle necessarie condotte in varie zone del Comune.
- Con una serie di provvedimenti, molti di ratifica di atti della Giunta Municipale, il Consiglio Comunale autorizza una lunga serie di soggiorni per anziani in località termali e climatiche rinomate della penisola italiana (Del. CC. NN. 76, 77, 101, 119, 120, 132, 134, 164, 165, 167, tutte del 1989).
- Ed ancora vengono rivolte istanze di mutui alla Cassa Depositi e Prestiti per somme superiori ai due miliardi di lire, destinate a lavori pubblici. Vengono

approvati ben quattro programmi costruttivi per edilizia di tipo economico e popolare a Misericordia, Bonagia, Cubastacca e San Barnaba. Poco dopo verranno anche localizzate le aree per oltre 100 alloggi. Viene progettato un centro di commercializzazione di prodotti agricoli da ubicare a sud di S. Marco (Seggio).

c) CRONACA PAESANA

Il 2 aprile 1985, in località Pizzolungo di Erice, nel tentativo di uccidere il giudice Carlo Palermo, che dalla sua dimora di Bonagia si recava al palazzo di giustizia, vengono trucidate una giovane donna trentenne, Barbara Rizzo e i suoi due figlioletti gemelli, Giuseppe e Salvatore Asta.

La vetta ericina, dopo anni di lotta, va alla ricerca della sua identità culturale e sociale. Dopo aver perso per intero il suo laborioso agro, vuole staccarsi dalla remora che la condiziona e la limita, quella frazione di Borgo-Casa Santa ormai parte integrante della città di Trapani. Viene dunque chiesta agli organi regionali competenti l'autonomia territoriale, politica e amministrativa. ("Trapani Nuova" del 13/12/1985).

Intanto al Comune di Valderice cessa la collaborazione amministrativa dei partiti di sinistra, durata otto anni ininterrotti. Il sindaco Croce, riconfermato dopo le elezioni, mette in piede una coalizione politico-amministrativa costituita da democristiani, socialisti e repubblicani.

Due anni dopo un'intesa tra democristiani e comunisti consentirà di attuare a Valderice una coalizione politica inedita riconducibile al progetto berlingueriano del "compromesso storico".

Il 26 settembre 1988 viene ucciso in contrada Lenzi, poco distante dall'ingresso della sede della comunità (SAMAN) in cui ha operato per anni, il sociologo Mauro Rostagno.

Un comunicato televisivo di una rete RAI che dà la notizia annovera Valderice tra i centri di mafia del trapanese. In effetti la comunità valdericina è rimasta estranea a tutti i gravi fatti di mafia che l'hanno vista protagonista negli ultimi anni (omicidio Ciaccio Montalto, strage di Pizzolungo, omicidio Rostagno). A chi tuttavia, proveniente dall'esterno, recepisce e informa l'opinione pubblica, risulta difficile comprendere la sottile distinzione tra diverse mafie di paesi e borgate limitrofe; come non è agevole fare un'accurata analisi sociale delle condizioni socio-economiche che stanno alla base del fenomeno mafioso. Del resto la matrice mafiosa dell'omicidio Rostagno non risulta ancora inequivocabilmente accertata.

«È morto Leonardo Sciascia - La Sicilia perde una voce autorevole».

Così il "Trapani Nuova" del 24 novembre 1989 dà la notizia della scomparsa del grande scrittore.

Il 7 gennaio 1990 si tiene a Valderice un congresso regionale della "Gioventù Federalista Europea» sul tema: «L'unione europea in un'Europa senza blocchi e senza muri». Blocchi sono stati disciolti, muri sono stati abbattuti, ma l'unione dell'Europa è ancora lontana.

Il 24 febbraio 1990 muore Sandro Pertini: è stato il Presidente più amato dagli Italiani; uno dei più stimati e rispettati all'estero.

Un piroscafo in servizio di traghetto affonda poco lontano dalla costa trapanese. Tra morti e dispersi si contano 13 persone.

Una mostra dei fasci dei lavoratori viene tenuta a Trapani nei locali del liceo "L. Ximenes". Il 13 maggio 1990 il prof. Salvatore Costanza, insigne storico, studioso fra i più attenti e autorevoli del fenomeno, tiene una conferenza sul tema che inaugura la mostra ("Trapani Nuova" del 25/5/1990).